

ISRAELE di fronte

ad un problema ignorato

Il boomerang della persecuzione del popolo palestinese

Una lotta per l'affermazione del diritto ad essere popolo e nazione - Una questione che travalica la stessa soluzione politica - Falchi e colombe a Tel Aviv

Il moltiplicarsi degli attentati, delle azioni di guerriglia, delle manifestazioni di strada e degli scoppi nei territori arabi occupati da Israele...

Uno Stato ebraico?

Ma soprattutto le due posizioni collimano in quella che è la sostanza storica del problema arabo-israeliano. Può Israele continuare a considerarsi uno «Stato ebraico»...

La verità è che Israele si trova oggi di fronte ad un problema ignorato o sottovalutato. Se sinora la sua politica imperialista ed espansionista ha provocato una serie di conflitti con gli Stati arabi...

Il prezzo più alto

Si può dire anzi che su questo terreno i gruppi dirigenti israeliani stanno cominciando a pagare il prezzo più alto dell'aggressione. E lo pagheranno sempre di più...

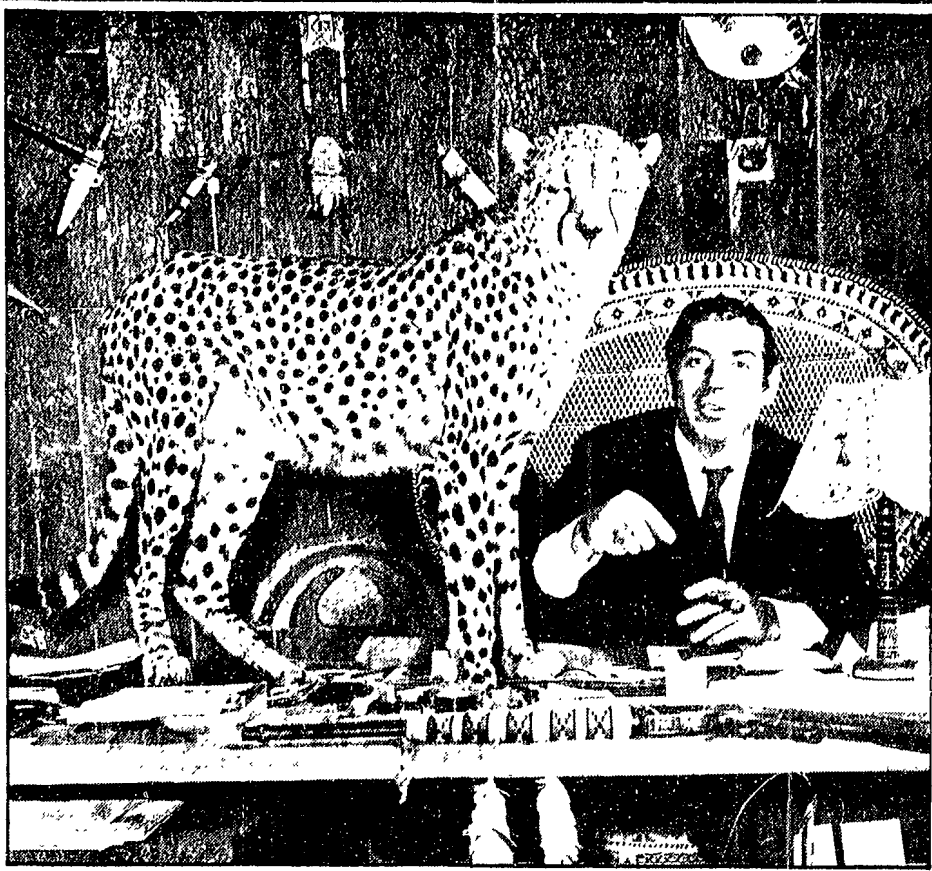
Romano Ledda

ANCHE NELLA CAPITALE VERRA' ATTUATO IL DECENTRAMENTO

Roma divisa in dodici «città»

Avranno ciascuna dai 200 ai 300 mila abitanti - In grave ritardo l'attuazione delle circoscrizioni per le manovre dell'ala moderata del centro-sinistra - Si teme che il decentramento acutizzi i gravissimi problemi che già affliggono la città - La drammatica carenza di case, di scuole e di servizi che si riscontra in moltissime zone della periferia - E' stata varata una legge-truffa per la nomina dei nuovi consiglieri circoscrizionali

IL GHEPARDO GOLLISTA



PARIGI - Imperversa la crisi del franco e i lavoratori francesi ne pagano i pesanti riflessi sociali. C'è sempre però chi è superiore ai vilissimi problemi monetari. Uno di questi individui scelti è Raymond Cordier che, spiega la didascalia originaria di questa foto, «dopo avere fatto molti mestieri ha realizzato il suo sogno d'infanzia: raccogliere in tutto il mondo gli oggetti fabbricati da...

Immaginate una città come Padova o Verona, un centro molto più popoloso di Livorno o di Ferrara e pensate che in questa città non c'è un ospedale, un ambulatorio, un impianto sportivo, c'è una farmacia ogni 20 mila abitanti, una persona su dieci vive, se così si può dire, in baracche, tuguri e case dilapidate...

La città che vi abbiamo sommariamente descritta e dove vivono intorno a 250 mila persone, non si trova in India o in qualche altro paese sottosviluppato del mondo. E' una delle dodici «città» che compongono la capitale italiana. Roma, infatti, tra non molto, si troverà amministrativamente divisa in 12 circoscrizioni, dodici grandi centri con un proprio consiglio e un proprio rappresentante del sindaco.

Una vita migliore

Le dodici «città» di Roma avranno dai 200 ai 300 mila abitanti ciascuna. In ognuna di esse i mali che travagliano la capitale, come buona parte delle città italiane, emergeranno in modo lampante: scuole, ospedali, servizi, parchi, attrezzature sportive, case ecc. Le situazioni «meridionali» di Roma verranno fuori con più evidenza.

Si continua a produrre nello stabilimento Cusmano occupato dagli operai

«ECCO UN PEZZO DI SOCIALISMO»

Ingrao fra i lavoratori della fabbrica di Aprilia presidiata per impedire la smobilitazione - Incontro e dibattito con gli operai della zona industriale di Latina - Le condizioni di lavoro nelle fabbriche sorte col contributo dello Stato - La funzione del sindacato e del partito

APRILIA, novembre - «Sono un operaio della Vianini - ha cominciato il suo intervento Paolo Maltoni. Ogni giorno, entrando nello stabilimento sono richiamato alla realtà della mia condizione di lavoratore. Alla destra vedo la costruzione della direzione, contornata di piante e di fiori, attraverso il portoncino si vede il corridoio lido, con i termosifoni, tutto in ordine, dove è possibile vivere. Faccio pochi passi e sono richiamato subito dalla realtà: vedo e sento l'altra faccia. Sento il feroce odore dell'acqua putri...



APRILIA - Il compagno Ingrao a colloquio con gli operai che occupano la Cusmano

da che ristagna dalla tognano agli spogliatoi. E' qui, in mezzo all'umidità e al fetore, che dobbiamo lavorare noi operai. Maltoni ha poi raccontato come numerosi operai della Vianini si trovavano presto sordi. «Nessuno - ha detto - si preoccupa di proteggere i nostri timpani. I cacciatori di profitti e i capitalisti non si curano di noi. Ma si tratta certamente di qualcosa che ha già modificato il quadro politico mediorientale. E più presto gli israeliani ne prenderanno coscienza, più rapidi saranno anche i passi sulla via di una soluzione politica dell'attuale crisi.

tra la funzione del Partito; è a questo punto che la giovane classe operaia di Aprilia e di Cisterna deve comprendere la funzione rivoluzionaria del Partito comunista italiano. E' nel vivo della lotta che deve crescere il Partito; gli operai devono sapere che se questa crescita non avviene la lotta ristagna, non va avanti e si ferma ogni prospettiva di rinnovamento della società.

Per i padroni, per lo Stato la fabbrica ha solo funzioni speculative, di profitto, mentre per i lavoratori la fabbrica ha una funzione pienamente sociale. Quando un padrone caparbio come Cusmano decide di puntare in bianco di chiudere lo stabilimento, mette sul piedistallo 120 lavoratori facendo diventare il suo gesto un fatto sociale. Ma Portoghesi ha detto anche di più: ha dimostrato l'unità della classe operaia del padrone e della fabbrica. In questi giorni di occupazione - ha detto - la produzione è proseguita regolarmente, anche senza la presenza del dott. Cusmano. Il nostro è un gesto di solidarietà e di solidarietà. L'incontro tra il PCI e i lavoratori di Aprilia e di Cisterna e poi proseguito a notte fonda, nella fabbrica occupata dal compagno Ingrao accompagnato da numerosi dirigenti comunisti della zona e della federazione si è protratto a lungo con gli operai della Cusmano. Sull'evento portoghesi ha detto: «Non ad attendere i compagni un gruppetto di giovanissime operaie (la stragrande maggioranza dei dipendenti è composta di ragazze dai 10...

Advertisement for 'I MAESTRI DEL '900' by Marino Marini. It features a stylized illustration of a man and a woman. Text includes: 'in 20 grandi volumi mensili illustrati con stupende tavole a colori e rilegati con sovraccoperta i massimi artisti del nostro tempo', 'In edicola e in libreria a lire 1000', 'il primo volume MARINO MARINI SADEA / SANSONI', and the name 'Taddeo Conca' at the bottom.